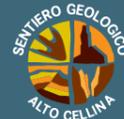




Sentiero Geologico Alto Cellina

Alto Cellina Geological Trail

- Paleofrana del Pian de Crode
Paleo-landslide of Pian de Crode
- Piramidi di terra presso le sorgenti del Cellina
Earth Pyramids at the sources of the Cellina Creek
- Grotta Landre Scur
Landre Scur Cave
- Orme di dinosauro presso Casera Casavento
Dinosaur footprints at Casavento Farmhouse



Il **Sentiero Geologico Alto Cellina** si sviluppa ad anello a partire dal Pian de Cea e consente di raggiungere ed osservare alcuni siti di interesse nell'ambito delle scienze della terra.

Il Pian de Cea si trova a 7 km da Claut. Si deve raggiungere la frazione di Lesis e proseguire lungo la "Strada degli Alpini" (a pagamento nel periodo estivo). Il parcheggio del Pian de Cea è situato presso il guado della Val di Giere.

Dal Pian de Cea una pista forestale permette di raggiungere e attraversare parte del **Pian de Crode** (esteso corpo di frana).

Si prosegue su un sentiero in discesa che conduce alla piattaforma di osservazione sulle **Piramidi di terra presso le sorgenti del Cellina** (Geosito di interesse regionale). Si risale sullo stesso sentiero per proseguire, sempre in salita, fino all'imbocco del **Landre Scur** (grande cavità carsica connessa al Geosito "Carsismo del Monte Ressetum"). Si rientra, per un tratto, sul sentiero che conduce alla grotta e si prosegue, in discesa, verso località Casavento. Procedendo oltre la casera per alcune centinaia di metri, è possibile osservare, nell'alveo di un piccolo torrente, il masso che conserva le **Orme di dinosauro presso casera Casavento** (Geosito di interesse nazionale).

Da casera Casavento si rientra in Pian de Cea utilizzando la strada.

The Alto Cellina Geological Trail runs in a loop starting from Pian de Cea. It takes hikers to various geoscientific points of interest. The Pian de Cea is located 7 km from Claut. First, you must reach the village of Lesis and follow the road called the "Strada degli Alpini" (a toll is charged in the summer months). The car park at Pian de Cea is located near the ford of the Val di Giere. From Pian de Cea a forest trail leads to and then crosses part of Pian de Crode (an extended section of a landslide). It continues down a path to an observation deck overlooking the Earth Pyramids at Cellina Creek (a geosite of regional interest). The trail continues along the same path, uphill, until it reaches the entrance of Landre Scur (a large karst cave connected to the Mount Ressetum Karst geosite).

To go back, continue for a while on the path leading to the cave and then carry on downhill towards Casavento Farmhouse. The path proceeds past the farmhouse for a few hundred metres, where it is possible to observe – in a small riverbed – a boulder that features dinosaur footprints (a geosite of national interest). From Casavento Farmhouse, the trails makes its way back to Pian de Cea along the road.



Parco Naturale Dolomiti Friulane

Via Roma, 4 - 33080 Cimolais (PN)
Tel +39 0427 87333
info@parcodolomitifriulane.it
www.parcodolomitifriulane.it

- facebook.com/dolomitifriulane
- twitter.com/parcoDF
- instagram.com/dolomitifriulane
- youtube.com/DOLOMITIFRIULANEPARK



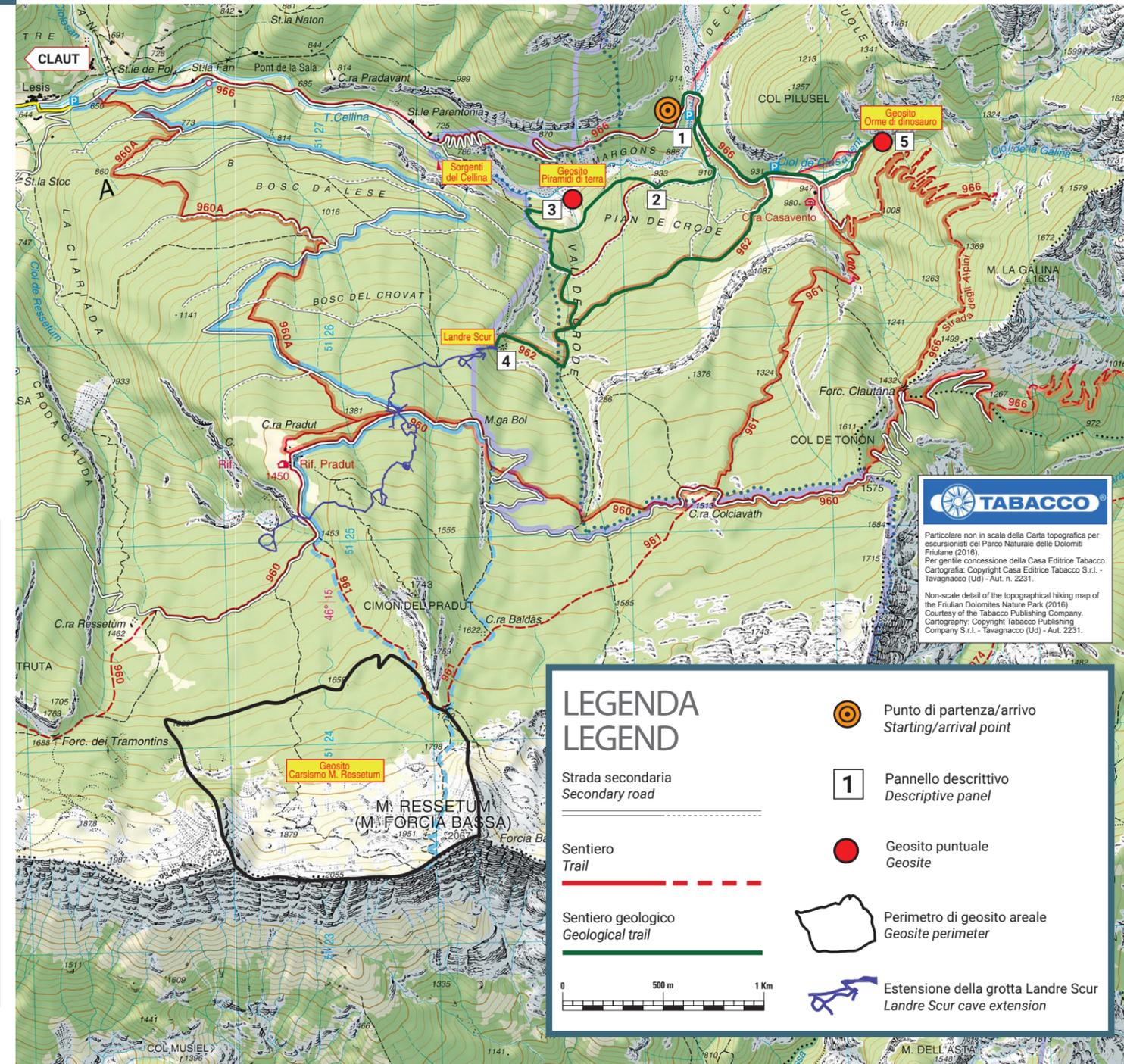
Intervento realizzato con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la promozione del patrimonio geologico e della geodiversità (L.R. 15/2016)

NOME/NAME	Sentiero Geologico Alto Cellina/Alto Cellina Geological Trail
COMUNE/VILLAGE	Claut (PN)
LOCALITÀ DI PARTENZA/STARTING POINT	Pian de Cea (q. 914 m slm)/Pian de Cea (914 m above sea level)
PUNTO PIÙ ELEVATO/HIGHEST POINT	Imbocco grotta Landre Scur (q. 1.113 m slm)/Landre Scur cave inlet (1113 m above sea level)
PUNTO MENO ELEVATO/LOWEST POINT	Osservatorio piramidi di terra (q. 800 m slm)/Earth Pyramid Observatory (800 m above sea level)
LOCALITÀ DI ARRIVO/ARRIVAL POINT	Pian de Cea (q. 914 m slm)/Pian de Cea (914 m above sea level)
DISLIVELLO/ALTITUDE DIFFERENCE	330 m
LUNGHEZZA/DISTANCE	7,9 km
DIFFICOLTÀ/DIFFICULTY	Escursione semplice per tutti/Easy excursion for everyone
PERIODO CONSIGLIATO/RECOMMENDED PERIOD	Aprile-Novembre/April-November
TEMPO DI PERCORRENZA/APPROXIMATE WALKING TIME	3-4 ore/3-4 hours
PUNTI DI APOGGIO/SUPPORT POINTS	Casera Casavento/Casavento Farmhouse

CODICE QR
QR CODE



Per approfondire
For more information



LEGENDA LEGEND

Strada secondaria
Secondary road

Sentiero
Trail

Sentiero geologico
Geological trail

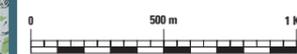
Punto di partenza/arrivo
Starting/arrival point

Pannello descrittivo
Descriptive panel

Geosito puntuale
Geosite

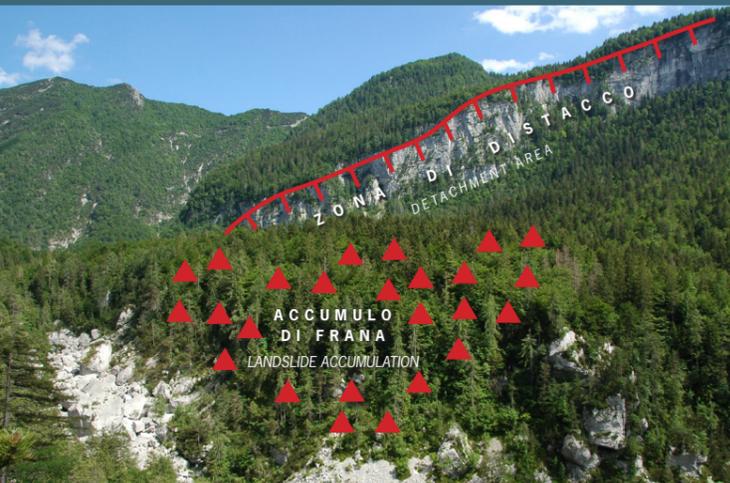
Perimetro di geosito areale
Geosite perimeter

Estensione della grotta Landre Scur
Landre Scur cave extension



Il **Pian de Crode** è una vasta area situata tra i 900 e i 950 m slm in prossimità della base dei versanti settentrionali dei monti Colon e Colciavath. Verso l'alto è delimitato da pareti rocciose e in basso dal corso del torrente Cellina. Si caratterizza per una morfologia ondulata e la presenza di dossi e avvallamenti. L'area è disseminata di blocchi rocciosi; alcuni di dimensioni notevoli tanto che gli alberi vi sono cresciuti sopra. È costituito da due diverse tipologie di depositi recenti (Quaternario), in parte sovrapposti tra loro, dovuti a differenti processi geomorfologici. La zona più elevata è parte di un ampio accumulo di frana. Il distacco, avvenuto dalle pareti sovrastanti, costituite da calcari giurassici, si è verificato probabilmente al ritiro dei ghiacciai. La zona in basso è invece costituita da depositi morenici di origine glaciale. L'attività erosiva del torrente Cellina ha parzialmente asportato questi depositi quaternari. Nell'alveo sono presenti blocchi rocciosi che per le loro dimensioni non vengono movimentati durante le piene.

Il Pian de Crode dalla Strada degli Alpini (Foto di Antonio Cossutta)
Pian de Crode from the Strada degli Alpini (Photo by Antonio Cossutta)



The **Pian de Crode** is a sprawling area located between 900 and 950 metres above sea level near the northern slopes of the Colon and Colciavath Mountains. The area is bordered by rock faces at the top and Cellina Creek at the bottom. It features rolling hills and valleys, dotted with large rocky boulders, some of which have trees growing on them. The area consists of two types of recent (Quaternary) deposits that partially overlap due to different geomorphological processes. The upper zone forms part of a large landslide, which likely took place during the retreat of a glacier from the overlying Jurassic limestone rock faces. The lower area is comprised of moraine deposits of glacial origin, partially eroded by Cellina Creek. The riverbed contains large boulders that are not dislodged by water.

Il sentiero nella parte alta del Pian de Crode (Foto di Antonio Cossutta)
The geological trail along the Pian de Crode (Photo by Antonio Cossutta)

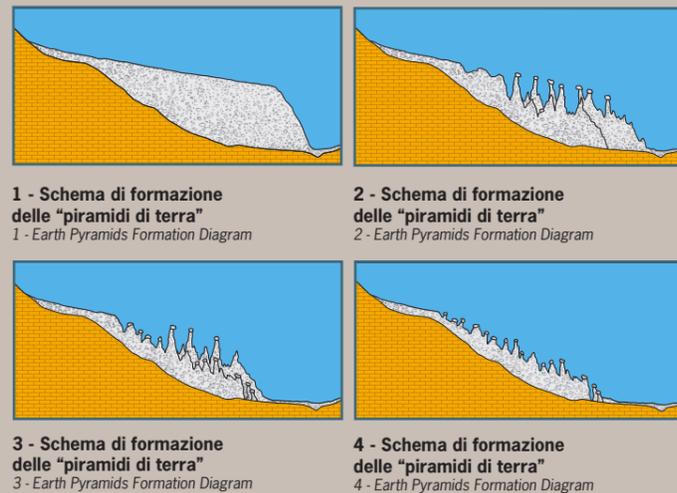


Le **Piramidi di terra** si trovano nella parte bassa del versante in sinistra Cellina nel tratto di valle denominato Margons. Si tratta di particolari morfologie legate all'erosione di depositi morenici (di origine glaciale) da parte delle acque ruscellanti. Queste forme sono presenti in modo significativo in Trentino e Alto Adige mentre sono poco frequenti nelle altre regioni alpine. La rarità del fenomeno fa presupporre che debbano verificarsi, per la loro formazione, una serie di situazioni concomitanti. Le "piramidi di terra" sono in continua evoluzione: l'erosione tende a distruggere quelle a valle e, qualora la situazione lo consenta, a formarne di nuove a monte. La loro evoluzione può avvenire in tempi diversi: possono rimanere pressoché immutate per tempi molto lunghi o subire radicali cambiamenti in poche decine di anni. Modificazioni repentine nelle "piramidi di terra" possono essere correlate anche a fenomeni violenti quali terremoti, eventi meteorologici eccezionali, frane e valanghe.

Le piramidi di terra presso le sorgenti del Cellina (Foto di Antonio Cossutta)
The Earth Pyramids at the sources of the Cellina Creek (Photo by Antonio Cossutta)



The **Earth Pyramids** are located on the left side of that part of the Cellina valley known as Margons. These are unique landforms created by the erosion of moraine deposits (of glacial origin) by flowing water. These formations are abundant in Trentino and South Tyrol, but rare in other Alpine regions. Their rarity suggests that specific conditions are required for their formation. The Earth Pyramids are constantly evolving, as erosion gradually destroys those in the valley and creates new ones upstream. Their evolution can occur over time, either remaining unchanged for long periods or undergoing rapid changes in a matter of years. Sudden changes to the Earth Pyramids can also be triggered by extreme events such as earthquakes, severe weather, landslides, and avalanches.



Il **Landre Scur** è la cavità più significativa del carsismo ipogeo del massiccio dei monti Frate e Ressetum. Si caratterizza per l'imponenza dell'imbocco: 20 metri di larghezza per altrettanti di altezza. L'apertura si restringe progressivamente verso l'interno fino ad un passaggio non sempre percorribile per la presenza d'acqua. Nei periodi asciutti è possibile accedere alla prima sala. Più all'interno la grotta si sviluppa attraverso una complessa rete di gallerie, cunicoli, pozzi e camini per circa 4,3 km. Le concrezioni non sono molto diffuse. Sono invece presenti depositi di limo, sabbia e ghiaia che testimoniano la circolazione di acqua nei periodi pioviggi o di scioglimento delle nevi. Per quanto esterno al perimetro del Geosito "Carsismo del Monte Ressetum", il Landre Scur è probabilmente connesso a grotte che si sviluppano a partire dal geosito stesso. Traccianti atossici rilasciati nella cavità "le Vasche" situata a monte del rifugio Pradut sono stati rinvenuti all'interno del Landre Scur.

L'imbocco del Landre Scur (Foto di Ivan Centazzo Castelrotto)
The entrance to Landre Scur (Photo by Ivan Centazzo Castelrotto)



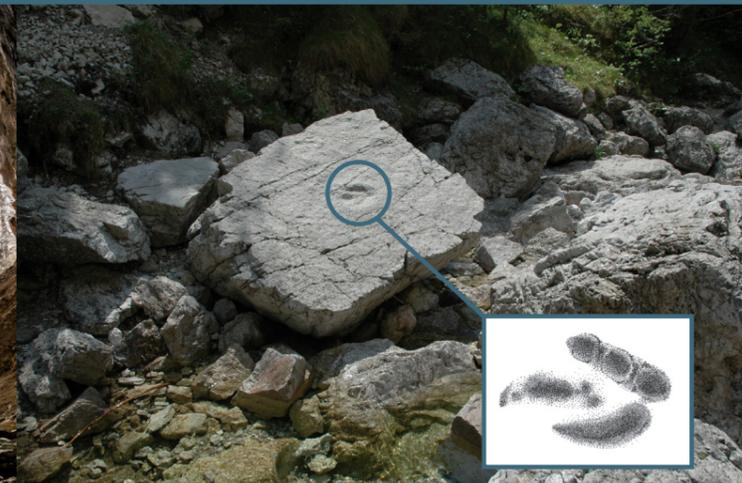
Landre Scur is a remarkable underground karst cave located in the Frate and Ressetum Mountains. It is notable for its impressive entrance, which measures 20 metres wide and 20 metres high. The opening narrows inward and cannot always be accessed due to the presence of water. However, during dry spells, the first chamber is accessible. The cave extends for approximately 4.3 km through a complex network of tunnels, shafts, and chimneys. There aren't many concretions inside but deposits of silt, sand, and gravel suggest that water flows through the cave during rainy or snowmelt periods. Although it sits outside the Mount Ressetum Karst geosite, Landre Scur is likely connected to nearby caves located within its perimeter. Non-toxic tracers released in the "le Vasche" cavity, upstream of the Pradut refuge, have been found in Landre Scur cave.

Interno della grotta Landre Scur (Foto di Ivan Centazzo Castelrotto)
Inside Landre Scur cave (Photo by Ivan Centazzo Castelrotto)



Le **Orme di dinosauro** sono situate su un masso che giace nell'alveo di un piccolo torrente nei pressi di Casera Casavento. Il blocco roccioso si è staccato dalla sovrastante parete rocciosa costituita da dolomie chiare stratificate della Dolomia Principale (Triassico superiore). Sulla superficie del masso sono conservate due orme tridattile consecutive appartenenti ad una stessa pista. Le orme sono quasi allineate e il "passo" è di 100 cm. L'impronta al centro del masso è completa e misura 35 cm di lunghezza, mentre la successiva manca della parte anteriore, poiché si trova sul margine del blocco roccioso. L'autore delle orme è probabilmente un dinosauro teropode (inteso in senso ampio, trattandosi di un dinosauro bipede triassico, dunque all'inizio della storia evolutiva di questi animali), quindi un predatore. Era un animale piuttosto grande: l'altezza all'anca può essere stimata in 140-180 cm. Nelle Dolomiti Friulane sono noti una decina di massi con orme fossili di dinosauri e di altri tetrapodi terrestri, tutti provenienti dalla Dolomia Principale.

Le orme di dinosauro presso casera Casavento (Foto di Antonio Cossutta)
Dinosaur footprints at Casavento Farmhouse (Photo by Antonio Cossutta)



Dinosaur footprints can be observed on a boulder in a riverbed near Casavento Farmhouse. The boulder once formed part of the Dolomia Principale (a rock of the Upper Triassic Period) and fell from the overhanging rock face. Two consecutive three-toed footprints belonging to the same track have been preserved on the boulder's surface. The footprints are almost aligned, with a stride of 100 cm. The middle footprint is complete and measures 35 cm in length, while the subsequent one is partially missing due to its position on the edge of the boulder. The footprints were likely made by a bipedal predator (from the Triassic Period, when dinosaurs first existed) estimated to have stood 140-180 cm tall. In the Friulian Dolomites, around a dozen boulders with fossil footprints of dinosaurs and other tetrapods have been discovered.

Il dinosauro che ha lasciato le impronte (Disegno di Mario Alimede)
The dinosaur that left the footprints (Draw by Mario Alimede)

